

si di L. 550.000.

Il complessivo mutuo di L. 600.000, come sopra è detto, sarebbe garantito da delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale, in modo che anche la garanzia ipotecaria, che attualmente l'Istituto ha per il mutuo di L. 450.000 concesso con atto 14 febbraio 1938, verrebbe sostituita da quella delle delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale, con evidente vantaggio per l'Istituto stesso.

Tale sovrimposta, applicata attualmente dal Comune di Labico secondo le vigenti leggi, è disponibile nella misura necessaria per l'ammortamento del complessivo mutuo di L. 600.000, e, giusta l'interpretazione data dal Ministero delle Finanze all'ultimo comma dell'art. 338 del C. R. 14 settembre 1931 n. 1175 sulla finanza locale (vedi caso "Comune di Modigliana"), può essere mantenuta nell'attuale limite per rendere possibile l'ammortamento del contraendo mutuo di L. 600.000 essendo stato detto mutuo deliberato dal Comune suddetto ed approvato dalla G. P. A. anteriori.